

Provincia di Ferrara

Assiste alla seduta il Sig. Montemurro Francesco Segretario del Comune.
La Sig.ra . Trombin Elisabella sua qualità di Sindaco constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta..

Premesso che:

- il D.Lgs. n. 267/2000 all'art. 228 - comma 3 - dispone che, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'Ente Locale provveda all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3 - comma 4 - del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni;
- con Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 - comma 3 - della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. n. 118/2011, le Amministrazioni Pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

Richiamato l'art. 3 - comma 4 - del D.Lgs. n. 118/2011, il quale stabilisce: “Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli Enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La re-imputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re-imputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di re-imputazione contestuale di entrate e spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche non corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011, allegato n. 4/2 “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”, e precisamente il punto 9.1, che fornisce importanti indicazioni in merito alla gestione dei residui e fra le altre precisa che: le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando di pari importo il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire nell'entrata degli esercizi successivi l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. Nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni. Al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;

Riscontrato che:

- Con deliberazione d Giunta Comunale n. 47 del 30.04.2018 avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017" si è proceduto ad approvare il riaccertamento ordinario dei residui 2017;
- Con successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 30.04.218 avente ad oggetto "Approvazione schema di rendiconto di gestione esercizio 2017 e relazione illustrativa" si è proceduto ad approvare lo schema di rendiconto 2017, dando atto che tutte le procedure successive, finalizzate all'approvazione definitiva in Consiglio Comunale, sarebbero state a cura del nuovo responsabile del servizio economico-finanziario in comando presso l'Ente dal 01 maggio 2018;

Dato atto che con decorrenza 01 maggio 2018 è stato nominato il nuovo responsabile del servizio finanziario, nella persona della dott.ssa Cristina Zandonini;

Atteso che, a seguito delle ulteriori verifiche svolte rispetto ai residui attivi e passivi conservati in bilancio, è emersa la necessità di procedere ad integrare e rettificare le operazioni di riaccertamento svolte dall'Ente ed approvate con i suddetti atti;

Vista in particolare la determinazione n. 80 del 25.05.2018 avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 – Rettifica determinazione n. 61 del 30.04.2018", **Allegato A)** alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che da tali verifiche è emersa l'esigenza di provvedere alla reimputazione di entrate e di spese già accertate e impegnate, ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2017;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 28.04.2018, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2018/2020;

Dato atto che, dal riaccertamento ordinario dei residui passivi e attivi dell'esercizio 2017, si genera una variazione del fondo pluriennale vincolato pari complessivamente ad **€ 29.689,49**, quale differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi reimputati e l'ammontare dei residui attivi reimputati;

Atteso che detta variazione al fondo pluriennale vincolato afferisce la spesa corrente relativa al salario accessorio, alle indennità responsabili e relativa Irap;

Vista la conseguente variazione sul bilancio di previsione 2017/2019, come risulta come dall'**Allegato B)** alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che il fondo pluriennale vincolato, dopo il 1° provvedimento di variazione, risulta iscritto nel bilancio di previsione 2018/2020 come segue: Annualità 2018: € 29.689,49 per spese correnti, Annualità 2019: € 0,00 e Annualità 2020: € 0,00

Vista l'allegata variazione al bilancio di previsione 2018/2020 – 1° provvedimento **(Allegato C)** alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto il **parere dell'organo di revisione**, così come previsto dal punto 9.1 dell'allegato 4.2 del D.Lgs. n. 118/2011, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale **(Allegato D)**

Acquisita l'attestazione, parte integrante dell'atto, sull'insussistenza del conflitto di interessi anche solo potenziale né di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, né in capo all'istruttore dell'atto né in capo al Dirigente firmatario dell'atto medesimo;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, parte integrante dell'atto, espresso dal Responsabile del Servizio interessato, dott.ssa Cristina Zandonini, ai sensi degli artt. 49 – 1° comma – e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Acquisito il parere di regolarità contabile, parte integrante dell'atto, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, dott.ssa Cristina Zandonini, ai sensi degli artt. 49 – 1° comma – e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di procedere all'approvazione delle risultanze del rendiconto finanziario e consentire la prosecuzione delle attività dell'ente;

A voti unanimi, resi nei modi di legge;

DELIBERA

- di integrare e rettificare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi al rendiconto dell'esercizio finanziario 2017, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 30.04.2018, sulla base delle risultanze di cui all'**Allegato A)** alla presente deliberazione per costituirne parte integrante, e che si riassumono come segue:

RESIDUI ATTIVI CONSERVATI IN BILANCIO	€ 1.260.534,18	RESIDUI PASSIVI CONSERVATI IN BILANCIO	€ 2.122.782,26
RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI	€ 0	RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI	€ 29.689,49

RESIDUI ATTIVI CANCELLATI	€ 945.618,81	RESIDUI PASSIVI CANCELLATI	€ 633.191,54
MAGGIORI RESIDUI ATTIVI	€ 0		

- di dare atto che l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2017 ha determinato una variazione al fondo pluriennale vincolato per € 29.689,49;
- che il fondo pluriennale vincolato in entrata nel bilancio 2018/2020, annualità 2018 ammonta a complessivi € 29.689,49, destinato al finanziamento di spese correnti per l'intero importo;
- di dare atto che in seguito alla presente operazione di riaccertamento dei residui sarà necessario integrare e rettificare lo schema di rendiconto di gestione dell'esercizio 2017 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 48 in data 30.04.2018;
- di approvare la variazione degli stanziamenti del bilancio di previsione 2017/2019, **Allegato B)** alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di approvare le variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione 2018/2020, come risultanti dall'allegata variazione di bilancio – 1° provvedimento, **Allegato C)** alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che il presente provvedimento garantisce il rispetto degli equilibri di bilancio;
- di dare atto che, dopo il presente provvedimento, il bilancio di previsione 2018/2020 pareggia come segue: annualità 2018 € 4.982.151,17, annualità 2019 € 4.564.236,61 e annualità 2020 € 4.558.835,00;
- di trasmettere la presente deliberazione al Tesoriere Comunale, nel rispetto di quanto previsto dal “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”, allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, punto 9.1;
- di procedere alla contestuale variazione al Piano Esecutivo di Gestione 2018/2020 conseguente alla presente variazione di bilancio, come risulta dall'**Allegato E)** alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di demandare al Responsabile del Servizio Finanziario, l'attuazione di ogni successivo adempimento e l'adozione di tutti i provvedimenti conseguenti all'approvazione del presente atto.

La proposta del Presidente di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, viene approvata, con separata ed unanime votazione, dagli Assessori presenti e votanti.

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(artt. 124 e 125 D. Lgs 18/8/2000, n. 267)

Certifico io sottoscritto Responsabile di Segreteria su conforme dichiarazione del messo che il presente verbale viene affissa all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi e che contestualmente alla pubblicazione viene data notizia ai Capigruppo Consiliari

IL RESP.LE DEL SERVIZIO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 D.Lgs 18/8/2000, n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa **E' DIVENUTA ESECUTIVA** ai sensi del 3° comma dell'articolo 134 D.Lgs 18/8/2000, n. 267.

IL RESP.LE DEL SERVIZIO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)